

COMUNE DI FELTRE
Provincia di Belluno

P.I.
2015-B

elaborato

A.T.O.
09

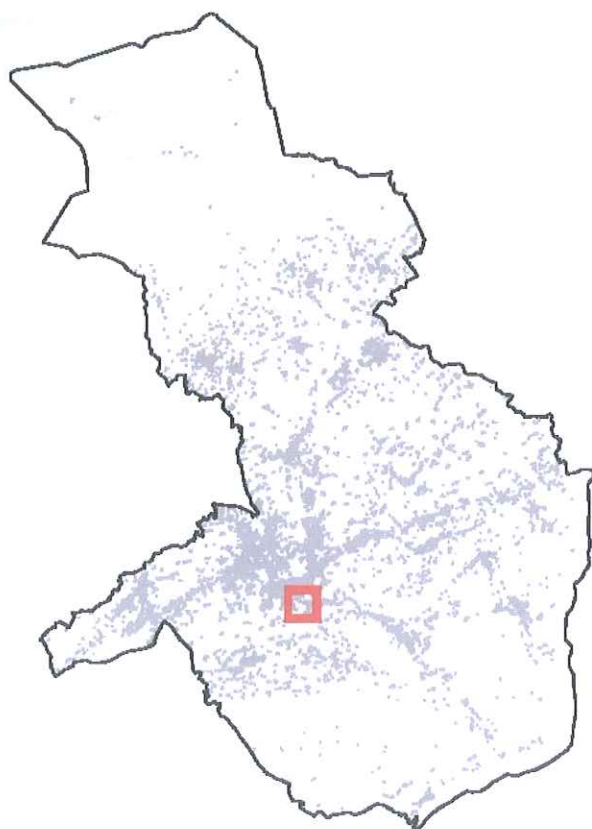
ambiti
ASt/04

scala

Valutazione di Compatibilità Sismica

Asseverazione di non necessità (D.G.R.V. n. 3308/2008 e s.m.i.)

ASt/04 - Terminal cittadino, centro culturale e residenza nell'area Altanon



UFFICIO ASSOCIATO URBANISTICA
comuni di Feltre, Alano, Quero Vas,
Seren del Grappa e Sovramonte

UNITA' DI PROGETTO
PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO
arch. Oliviero Dell'Asen

UFFICIO PIANIFICAZIONE
arch. Michela Rossato

TECNICO SPECIALISTA



CITTA' DI FELTRE

IL SINDACO
Paolo Perenzin

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Luciano Perco

IL SEGRETARIO
Daniela De Carli

ADOTTATO

con deliberazione di n° del

Il Presidente

Il Segretario

APPROVATO

con deliberazione di n° del

Il Presidente

Il Segretario

Feltre, li

Premessa:

La presente asseverazione di compatibilità sismica fa parte della Variante per l'adeguamento del P.I. 2008/C al progetto edilizio presentato in data 07.05.2014, Pratica n. 2014/0399, per l'attuazione dei comparti edificatori n. 1, 2 e 3, riuniti nel nuovo comparto n.1 dalla variante succitata.

Essa è stata redatta ai sensi della Delibera di Giunta Regionale del Veneto nr. 3308 del 04.11.2008 – “Applicazione delle nuove norme tecniche sulle costruzioni in zona sismica. Indicazioni per la redazione e verifica della pianificazione urbanistica. (L.R. 11 del 23.04.20014 “Norme per il governo del territorio”)”.

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

La zona di Altanon è inserita nella pianura alluvionale del Fiume Sonna, delimitata a sud dal versante settentrionale del monte Tomatico e a nord dalla dorsale a sviluppo ENE-WSW su cui sorge la parte storica dell'abitato di Feltre.

L'abitato di Feltre ricade dal punto di vista geologico lungo il fianco meridionale della piega detta Sinclinale di Belluno, con asse NE-SW.

Le formazioni rocciose che caratterizzano in quest'area le sinclinale risalgono al cretaceo superiore e si distinguono in Biancone e Scaglia Rossa.

Il Biancone è un calcare micritico, di colore bianco, ben stratificato, a frattura concoide, con lenti di selce nera e livelletti argillosi verdognoli interstrato, soprattutto nella porzione sommitale.

La Scaglia Rossa è un calcare marnoso, di colore da rosato a bianco, con stratificazioni ondulate e spessore centimetrico; può contenere noduli di selce sa rosa a rossastra.

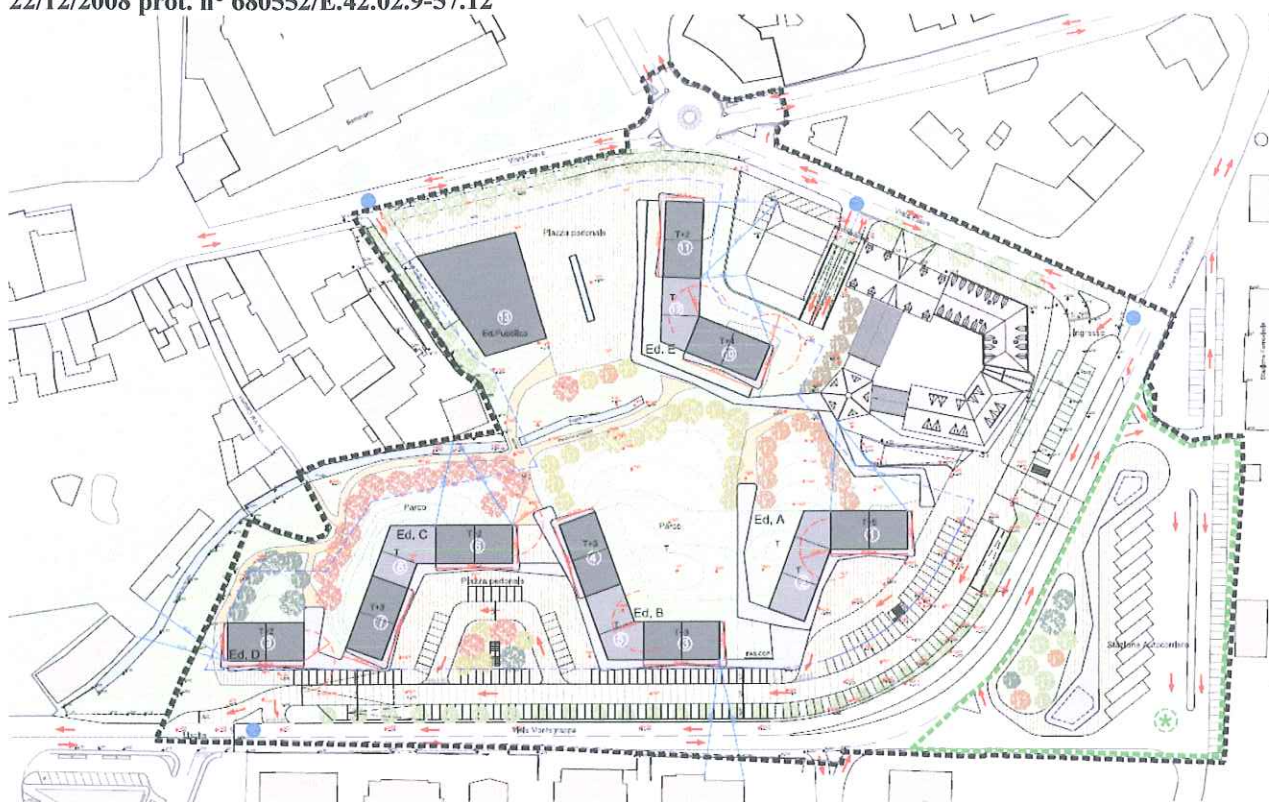
Tali formazioni si rilevano come affioramenti in corrispondenza dei rilievi locali o come substrato roccioso al di sotto del materasso alluvionale e/o delle coperture moreniche che ammantano la base dei versanti.

I depositi alluvionali recenti sono costituiti da ghiaie ciottoli in matrice sabbioso – limosa e caratterizzano il fondovalle dei torrenti Stizzon, Colmeda e del fiume Sonna. Lo spessore locale di tale materasso è stimato, sulla base di precedenti scavi e indagini geofisiche (s.e.v.) in alcuni metri (da 2-4m a max 5-6m). Al di sotto sono presenti limi argillosi, talora inglobanti elementi ghiaiosi.

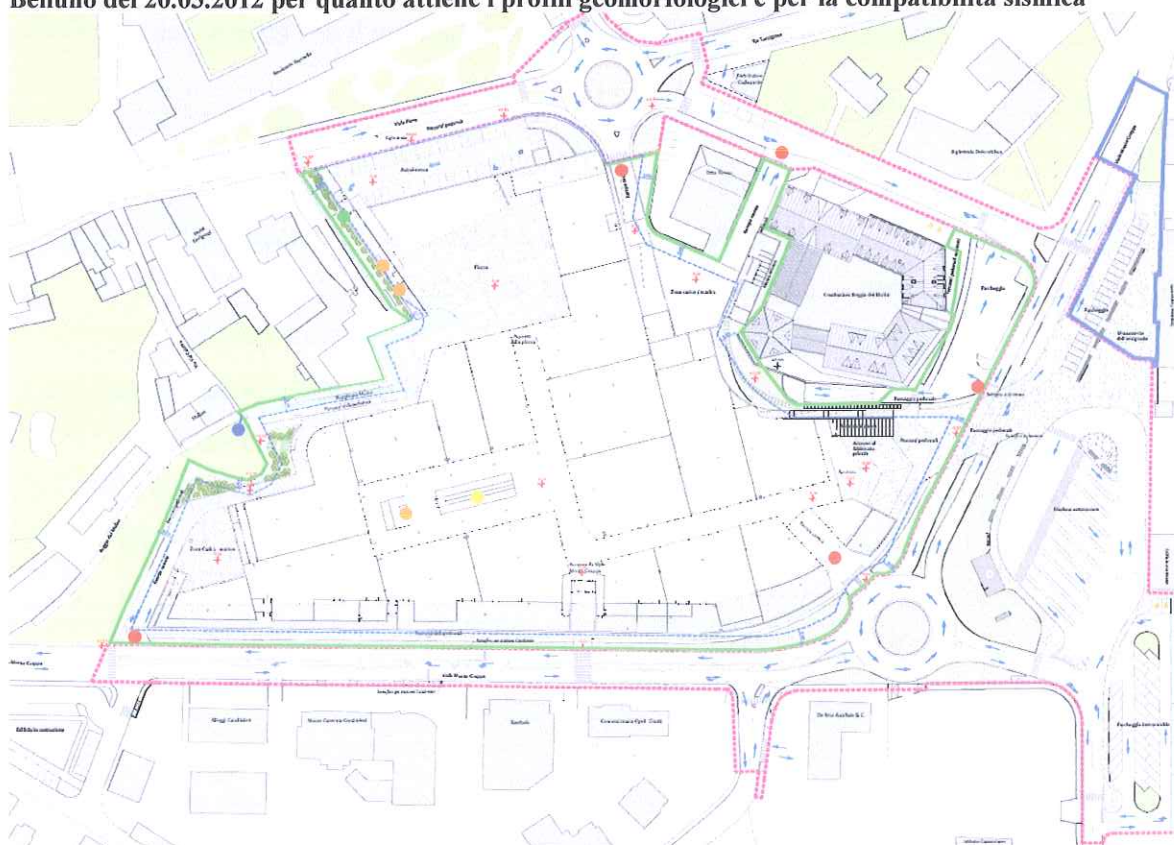
Il materasso sciolto, sulla base delle indagini geofisiche realizzate per lo Studio di Compatibilità Sismico di supporto al Piano comunale degli Interventi presenta uno spessore crescente procedendo dai fianchi dei rilievi che circondando l'abitato di Feltre verso il centro della Piana. Nelle porzioni marginali intorno all'area Altanon il substrato roccioso si rinviene a profondità variabile tra circa 17 e 22m, mentre verso il centro della zona esso risulta profondo tra i 30 e i 40m

Ammettendo un'immersione regolare del substrato roccioso, si può ipotizzare sulla base delle già citate indagini geofisiche, nella porzione sudorientale dell'area di Progetto una profondità di circa 20m, mentre nella parte centrale un valore di circa 30m e nella porzione nord-occidentale un valore di circa 40m.

Planimetria del P.I. 2008/C vigente di cui al parere dell'Unità Periferica del Genio Civile di Belluno in data 22/12/2008 prot. n° 680552/E.42.02.9-57.12



Planimetria dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 32 - L.R. 29 novembre 2001, n. 35 con indicato il fabbricato previsto in nuova costruzione di cui all'autorizzazione dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Belluno del 20.03.2012 per quanto attiene i profili geomorfologici e per la compatibilità sismica



Planimetria di variante



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Dr. Geologo Renzo Zollet, con studio in via Guglielmo Marconi n.92 a Fonzaso (BL), iscritto all'Ordine dei Geologi con il n. 128, in qualità di geologo incaricato dalla ditta Altanon S.r.l.

Premesso che

- Sul Piano vigenti l'Unità Periferica del Genio Civile di Belluno ha espresso parere favorevole in data 22/12/2008 prot. n° 680552/E.42.02.9-57.12 per quanto riguarda i profili geomorfologici e la compatibilità sismica;
- Per l'area in questione, in data 20.03.2012 l'Unità Progetto del Genio Civile di Belluno ha espresso ulteriore parere favorevole, agli atti del Comune, per quanto attiene al profilo geomorfologico e per la compatibilità sismica all'approvazione dell'Accordo di Programma ai sensi della L.R. 35/2001 art.32 tra Regione del Veneto, Provincia di Belluno e Comune di Feltre;
- Da un punto di vista sismico l'area non risulta presentare problematiche particolari, infatti il sito è pressoché pianeggiante e presenta buone caratteristiche meccaniche del terreno.

In particolare, il terreno superficiale è costituito da materiale ben stabilizzato dato da depositi sciolti fluvioglaciali con spessori consistenti. Non si rilevano tracce significative di instabilità potenziale o in atto.

L'area presenta una pendenza limitata minore del 5% e la zona sismica è di 2° Grado.

Ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto (OPCM n. 3274) il profilo stratigrafico del terreno di fondazione è classificato: tipo E “.. strati superficiali alluvionali... Spessori metrici”

Il carico di esercizio o di resistenza del progetto non dovrà superare i 180 KPa.

- Si può affermare che dal punto di vista geologico l'intervento progettato è ammissibile;

ASSEVERA

che le trasformazioni territoriali previste dalla variante indicata in premessa non alterano la protezione sismica prevista e quindi non si rende necessario un nuovo studio di compatibilità sismica previsto dal D.G.R.V. n. 3308 del 04.11.2008.

Feltre 23 APR. 2015

